



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GIORDANO BRUNO"

Liceo Linguistico, Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze Umane,
Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale, Liceo Musicale
Distretto XII - C.F. 97020810582 – Cod. Meccanografico: RMPM12000L
Sito: www.liceogiordanobrunoroma.it – e-mail: rmpm1200l@istruzione.it – pec: rmpm12000l@pec.istruzione.it
Via della Bufalotta n.594 – 00139 Roma – tel: 06 121122025 – 0687137519 – fax: 06 87135667 – 06 87149750

Linee Guida

Liceo Musicale

CARATTERISTICHE DEL LICEO MUSICALE

L'iscrizione alla classe prima del Liceo Musicale è subordinata al superamento di una prova di ingresso che gli studenti dell'ultimo anno della Scuola Secondaria di primo grado devono sostenere per verificare il possesso di competenze musicali di base. Il Liceo Musicale presenta un curriculum di studi finalizzato alla formazione negli ambiti umanistico, scientifico, matematico, linguistico, artistico, musicale per la prosecuzione degli studi universitari verso qualsiasi indirizzo. Il Liceo Musicale realizza un circuito unitario tra i saperi e le pratiche musicali, assicura esperienze in gruppi d'assieme di grande rilevanza culturale ed educativa. Al termine del percorso liceale, lo studente avrà acquisito capacità esecutive e interpretative alle quali concorreranno: lo sviluppo di un proprio adeguato metodo di studio e di autonoma capacità di autovalutazione; l'acquisizione di una specifica letteratura strumentale (autori, metodi e composizioni) solistica e d'insieme; la maturazione progressiva di tecniche improvvisative (solistiche e d'insieme) e di lettura/esecuzione estemporanea; la conoscenza dell'evoluzione storica delle tecniche costruttive degli strumenti utilizzati. Per gli studenti del secondo biennio e della classe quinta, come previsto dalla legge 107/2015 si organizzeranno attività di Alternanza Scuola-Lavoro in Enti e Istituzioni con finalità di orientamento nel mondo del lavoro.

ESAMI DI AMMISSIONE

Entro il 15 Ottobre di ogni anno scolastico la Scuola renderà pubbliche le informazioni riguardanti i criteri che regolano l'accesso alla sezione musicale e le modalità di svolgimento dell'esame di ammissione, specificando sia le competenze teoriche indispensabili, sia le specifiche competenze pregresse necessariamente richieste per "Esecuzione e interpretazione". Contestualmente la Scuola pubblicherà la scheda di iscrizione per sostenere le prove per l'ammissione alla classe prima. Dopo il termine di scadenza delle domande e prima del termine delle iscrizioni on-line si pubblicheranno i calendari degli esami che hanno valore di notifica a tutti gli effetti, **quindi non sarà data comunicazione individuale ai candidati da parte della segreteria della Scuola.**

L'esame si articolerà nel modo seguente:

1) Prova di esecuzione allo strumento

I candidati presenteranno ed eseguiranno un programma secondo le indicazioni pubblicate sul sito dell'Istituto per ogni disciplina strumentale.

2) Competenze teoriche e di cultura musicale di base

Lettura ritmica

Lettura estemporanea con misure binarie, ternarie, quaternarie semplici e composte; figure di semibreve, minima, semiminima e croma; legatura di valore, sincope e controtempo.

Riproduzione di semplici sequenze ritmiche

Lettura cantata

Lettura intonata di una semplice melodia.

Ascolto

Riconoscimento di aspetti fondamentali della sintassi ritmica e melodica all'ascolto di brevi frasi musicali.

Riproduzione con la voce di semplici sequenze melodiche ed esercizi musicali proposti dalla commissione.

Percezione delle altezze, discriminazione dei suoni.

Teoria

Conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale.

3) Breve colloquio motivazionale riguardante le preferenze del candidato in merito ad eventuali altri strumenti.

I candidati con D.A. e DSA nel rispetto delle leggi 104/92 e 170/2010 e del DM 12 Luglio 2011, sono invitati a presentare certificazione ed eventuali relazioni affinché la commissione metta in atto, per la prova di esecuzione allo strumento, di teoria e cultura musicale, le opportune misure compensative e dispensative previste dalla legge.

I candidati dovranno presentarsi con il proprio strumento ad eccezione di Pianoforte, Arpa, contrabbasso e strumenti a percussione. Dovranno altresì provvedere ad eventuali accompagnatori al pianoforte o altro strumento. E' possibile l'uso di basi preregistrate su cd audio standard o lettori mp3. Non è consentito chiedere lo spostamento della prova, tranne che per motivi gravi e documentati che la commissione valuterà caso per caso. I genitori dovranno sottoscrivere, pena l'esclusione dall'esame, dichiarazione di accettazione dei giudizi, delle valutazioni e delle assegnazioni degli strumenti operati dalla commissione. Il II° strumento è attribuito tenuto conto delle preferenze espresse dal candidato ammesso alla frequenza, in applicazione, nell'ordine, dei seguenti criteri:

- Attribuzione di un II° strumento monodico se il I° è polifonico e viceversa;
- Esigenze dello strumento nella musica d'insieme;
- Valorizzazione degli strumenti in dotazione all'Istituto;
- Attenzione alle prevalenti tradizioni strumentali della realtà musicale del territorio.

La commissione può derogare da tali criteri solo in casi eccezionalmente motivati (ad esempio documentati problemi di salute). Eventuali motivate richieste di modifica degli strumenti attribuiti possono essere autorizzate dalla commissione previa formale domanda scritta presentata dal genitore. Non sono ammessi mutamenti dello strumento in corso d'anno scolastico, salvo casi di documentata incompatibilità fisiologica accertata successivamente all'avvio delle attività didattiche. Al termine delle prove verrà pubblicata, all'albo dell'Istituto, la graduatoria dei candidati secondo il punteggio, in centesimi, ottenuto all'esame. Voto minimo per l'idoneità è 60/100. Il peso maggiore nella valutazione è assegnato alle prove di esecuzione, poi a quelle di teoria e alle prove attitudinali.

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE- LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME

Il Liceo Musicale garantisce le lezioni di strumento e le ore di Musica d'insieme definite dall'orario ufficiale. I Saggi ed i Concerti sono considerati parte integrante del piano di studi e devono dare la possibilità di coinvolgere tutte le discipline curriculari. Lo studente dovrà eseguire, interpretare e comprendere con il primo strumento, opere di epoche, generi e stili diversi anche dal punto di vista storico e

compositivo, partecipare ad insiemi vocali e strumentali con adeguata capacità di interazione con il gruppo. Si prevedono prove biennali di certificazione delle competenze.

CERTIFICAZIONE PERIODICA DELLE COMPETENZE MUSICALI ACQUISITE

Gli studenti del Liceo musicale sono sottoposti a prove di accertamento dei livelli raggiunti nel percorso formativo, finalizzate alla certificazione periodica delle competenze conseguite rispettivamente:

- a conclusione del 1° biennio nelle discipline “Esecuzione e Interpretazione” 1° strumento e “Teoria Analisi e Composizione”
- a conclusione del 2° biennio nelle discipline “Esecuzione e Interpretazione” 2° strumento. Queste sessioni di prove si tengono entro il termine previsto dal calendario scolastico per la conclusione delle attività didattiche.

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Il Comitato tecnico-scientifico (CTS) svolge anzitutto una funzione orientativa e consultiva; in particolare esprime pareri e formula atti di indirizzo in relazione ai seguenti ambiti:

- articolazione dei programmi delle discipline musicali;
- certificazioni delle competenze acquisite dagli studenti nelle discipline musicali;
- definizione delle strutture, contenuti e criteri di valutazione delle prove di ammissione e stabilisce i livelli minimi di competenza necessari per il superamento delle stesse;
- attribuzione del II° strumento agli alunni ammessi alla frequenza del Liceo musicale e valutazione delle richieste di variazione dello strumento presentate dagli studenti durante il percorso formativo.
- individuazione delle competenze che lo studente del Liceo deve acquisire, definizione dei criteri e dei contenuti delle prove di competenze; determinazione dei livelli di competenza in uscita per quanto riguarda le specifiche materie musicali, alla fine del Primo e del Secondo biennio;
- definizione di eventuali variazioni del Quadro orario e l’articolazione della musica d’insieme nelle quattro sottosezioni previste dalle Indicazioni Nazionali, durante il percorso liceale, nell’ottica di una migliore fruizione da parte dell’utenza.

La nomina dei componenti del CTS è di competenza del DS.

CAMBIO DI STRUMENTO

- 1) L'inversione da "primo strumento" a "secondo strumento" (inversione da principale a complementare), può avvenire per motivi eccezionali entro lo scadere del 2° anno del Liceo musicale e previa relazione dei docenti di strumento interessati, contenente una valutazione molto positiva nel II° strumento e una valutazione globale dell'andamento dell'allievo in tutte le discipline dell'ambito musicale.
- 2) Il passaggio è subordinato al superamento da parte dello studente di un esame integrativo che attesti le effettive competenze richieste dal programma di studi del I° strumento. L'esame sarà svolto in concomitanza con il calendario degli esami di certificazione delle competenze e la richiesta dovrà pervenire al Dirigente Scolastico in tempo utile. La commissione sarà composta dagli insegnanti di I° e II° strumento e dal CTS.
- 3) L'effettiva inversione degli strumenti decorrerà a partire dall'anno scolastico successivo.
- 4) Il cambio dell'assegnazione del II° strumento è ammesso unicamente per gravi motivi e previo accertamento delle reali motivazioni, tramite una complessa procedura che coinvolge il Dirigente, i docenti di strumento nella fase istruttoria e il comitato Tecnico-scientifico.
- 5) Le richieste di cambio del II° strumento dovranno pervenire al Dirigente entro il 31 Dicembre; Il Dirigente valuterà l'avvio della procedura nel rispetto dei vincoli di dotazione dell'organico dei docenti, sempre entro lo scadere del 2° anno.
- 6) Una volta avviata la procedura i docenti di strumento coinvolti convocheranno i genitori e l'alunno per un colloquio esplorativo e conoscitivo e redigeranno una relazione contenente in forma sintetica:
Programmi svolti, le metodologie adottate, i risultati conseguiti dallo studente e i dati emersi durante il colloquio avuto con i genitori.

ORARIO DELLE LEZIONI POMERIDIANE

- L'organizzazione dell'orario delle lezioni pomeridiane deve privilegiare l'interesse e le esigenze degli studenti.
- Nel limite del possibile devono essere favoriti gli studenti pendolari in rapporto alla distanza inserendo le loro lezioni nelle prime ore pomeridiane e cercando di ridurre il numero dei rientri.
- Sono da evitare giorni di eccessiva concentrazione dei docenti, cercando una distribuzione più equilibrata nei giorni della settimana.
- Eventuali cambi di orario in corso d'anno devono essere autorizzati dal Dirigente Scolastico al quale vanno indirizzate le richieste motivate.
- Non è consentita la permanenza di studenti senza lezioni nei locali del Liceo, ad eccezione di quelli, su richiesta dei genitori, che sono sotto la sorveglianza di un docente appositamente addetto.